

CITTA' DI TORINO
CIRCOSCRIZIONE N. 1

Consiglio Circostrizionale
N. Doc. 26

PROVVEDIMENTO DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

DEL 29 MARZO 2017 ALLE ORE 18,30

Il **Consiglio della Circostrizione 1 “Centro-Crocetta”** convocato nelle prescritte forme, nella sala delle adunanze consiliari nel **Centro Civico di Via Bertolotti 10**, alla presenza del Presidente Guerrini e dei Consiglieri:

AMBROGIO Paola	GAMBA Serena	SANNA Alessio
AVERNA Eleonora	GRITTI Ilaria	SANTANGELO Enrico
BADINI CONFALONIERI Alfonso	MARTINEZ Francesco	SANTIANGELI Amalia
BALENA Davide	NICOLA Francesca	STRANIERO Giovanni
BENEDETTI Paolo	PENSI Debora	TAGLIAFERRI Federico
CASOLATI Marzia	POGGIO Graziella	
CASTIGLIONE Dorotea	PONTE Thomas	
CATANZARO Angelo	RE Alberto	

E quindi in totale, con il Presidente n. 22 Consiglieri presenti.

Risultano assenti i Consiglieri Gatto, Guglielmotti e Vallini.

Con l'assistenza del Segretario Giuseppe COSSIO
ha adottato in

SEDUTA PUBBLICA

il presente provvedimento così indicato all'ordine del giorno:

MOZIONE AVENTE AD OGGETTO: MISURE ANTISMOG DA RIVEDERE

**TESTO COORDINATO APPROVATO NELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO
CIRCOSCRIZIONALE DEL 29/03/2017**

**Circoscrizione Amministrativa n. 1
Centro-Crocetta**

MOZIONE AVENTE AD OGGETTO: MISURE ANTISMOG DA RIVEDERE.

PREMESSO CHE

La Giunta comunale ha approvato in data 14 febbraio 2017 la delibera meccanografico numero 2017 00117/112 avente ad oggetto modifiche alla precedente deliberazione in tema di emergenza ambientale attraverso l'obbligo di limitazione alla circolazione dei mezzi privati al fine di tentare di ripristinare sotto il livello d'allarme la concentrazione delle polveri sottili;

APPRESO CHE

Tale provvedimento prevede che, a causa del permanere di valori elevati di concentrazione di PM10 superiori al valore limite giornaliero per la protezione della salute umana, vengano applicate misure più restrittive rispetto a quelle introdotte con l'ordinanza 81/2016;

CONSIDERATO CHE

È scattato quindi dal 20 febbraio (data di inizio dell'attuazione del provvedimento) lo stop alla circolazione dalle 8 alle 19 non solo dei mezzi Euro 3 diesel, ma anche degli Euro 4 a gasolio stimato in oltre 122mila veicoli tra quelli privati e quelli commerciali su un parco di 600mila esemplari, auto e furgoni "recenti" che rischiano di restare fermi fino al 15 aprile (data di chiusura dell'applicazione del provvedimento);

CONSIDERATO CHE

Nella concezione di questo provvedimento pare che non siano state minimamente prese in considerazione alcune ragioni che invece stanno spingendo cittadini, associazioni di categoria e commercianti a protestare tra cui:

- l'evidente discriminazione economica a danno dei cittadini e dei lavoratori meno abbienti che, oltre a vedere praticamente azzerato il valore delle loro auto diesel, non sono in grado di acquistarne un'altra
-
- l'evidente paralisi dei lavoratori che necessitano di spostamenti continui in automobile, lavoratori che partono da Torino per raggiungere luoghi di lavoro extraurbani o viceversa;
- l'evidente difficoltà di artigiani, commercianti e padroncini che non possono rifornire le attività commerciali con tutte le conseguenze evidenti in un periodo già non florido per l'economia;

VALUTATO CHE

Il rischio che dal livello "giallo" si passi a quello successivo "arancione", previsto dopo 7 sforamenti consecutivi del limite di 50 microgrammi, è molto alto e prevederebbe il blocco totale di tutte le auto a gasolio. Provvedimento che lascerebbe a piedi altri 96 mila torinesi al volante di un'auto a gasolio Euro 5 o 6, senza contare furgoni e mezzi di artigiani e commercianti con tutte le conseguenze già sopraccitate;

IMPEGNA

Il Presidente della Circoscrizione 1 a:

Farsi portavoce in Consiglio Comunale della necessità di rivedere le limitazioni imposte tenendo in considerazione i danni ingenti che queste provocano a tutta la cittadinanza, senza peraltro alleviare le condizioni di salubrità dell'aria che permangono inalterate, con la conseguenza di affiancare al danno per gli automobilisti, operatori commerciali e padroncini, la beffa di una qualità dell'ambiente immutato.

Chiedere all'Assessorato competente un puntuale resoconto circa i risultati ottenuti dall'attuazione delle misure anti-smog al fine di valutarne la loro efficacia.

Hanno riferito, oltre al Presidente Guerrini, i Consiglieri Poggio, Balena, Badini Confalonieri, Tagliaferri, Ponte, Re.

La Consigliera Poggio presenta il seguente emendamento aggiuntivo: al termine del dispositivo della mozione aggiungere il seguente paragrafo “*Chiedere all’Assessorato competente un puntuale resoconto circa i risultati ottenuti dall’attuazione delle misure anti-smog al fine di valutarne la loro efficacia*”.

IL PRESIDENTE

Invita i Consiglieri a votare l’emendamento aggiuntivo mediante votazione elettronica.

Al termine della votazione il Presidente proclama il seguente risultato:

Risulta fuori aula al momento della votazione il Consigliere Straniero.

Non partecipano alla votazione, ai sensi del 2° comma dell’art. 27 del Vigente Regolamento, i Consiglieri Castiglione, Gamba, Santangelo.

PRESENTI:	N. 18
ASTENUTI:	N. 1 (Re)
VOTANTI:	N. 17
VOTI FAVOREVOLI:	N. 17

Esito: l’emendamento è approvato.

IL PRESIDENTE

Invita i Consiglieri a votare la mozione, come sopra emendata, mediante votazione elettronica.

Al termine della votazione il Presidente proclama il seguente risultato:

Risulta fuori aula al momento della votazione il Consigliere Straniero.

PRESENTI E VOTANTI:	N. 21
VOTI FAVOREVOLI:	N. 17
VOTI CONTRARI	N. 4

Per l’esito della votazione che precede

IL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

DELIBERA

Di approvare la mozione avente ad oggetto: “MISURE ANTISMOG DA RIVEDERE”.

